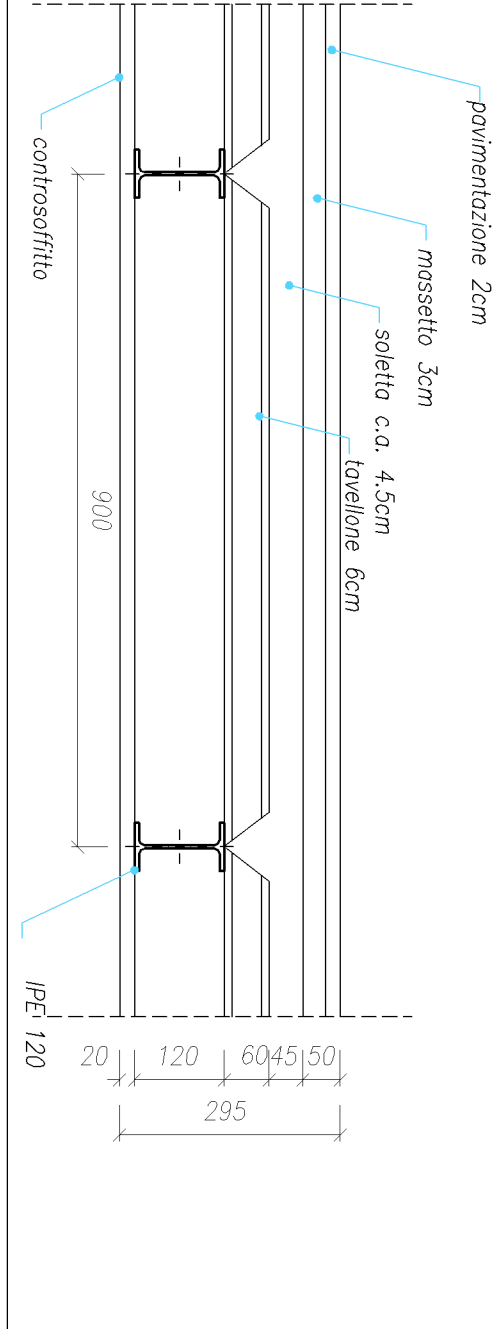
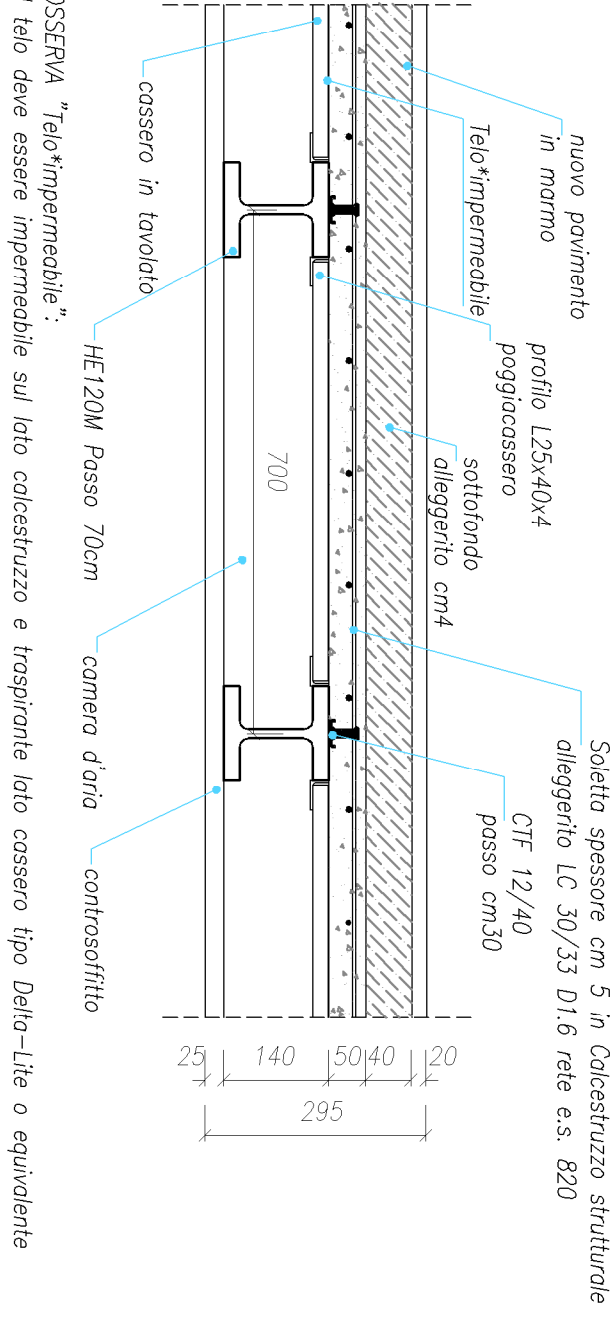


CAMP0 BI

STATO DI FATTO – sezione trasversale – scala 1:10



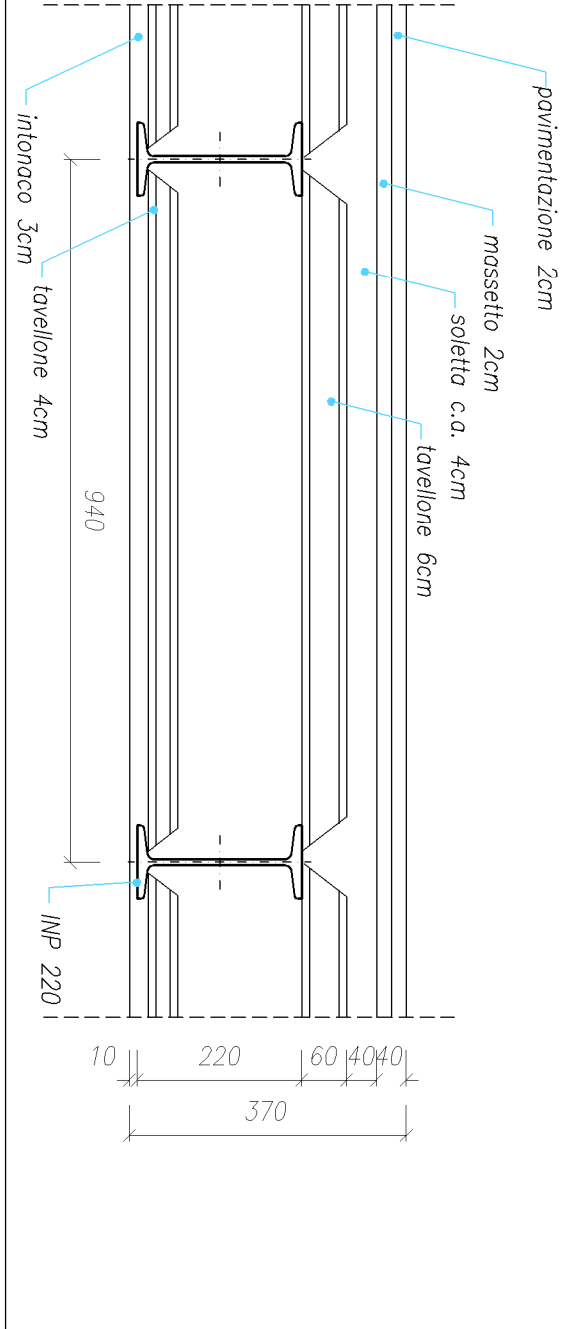
STATO DI PROGETTO
Sezione trasversale – scala 1:10



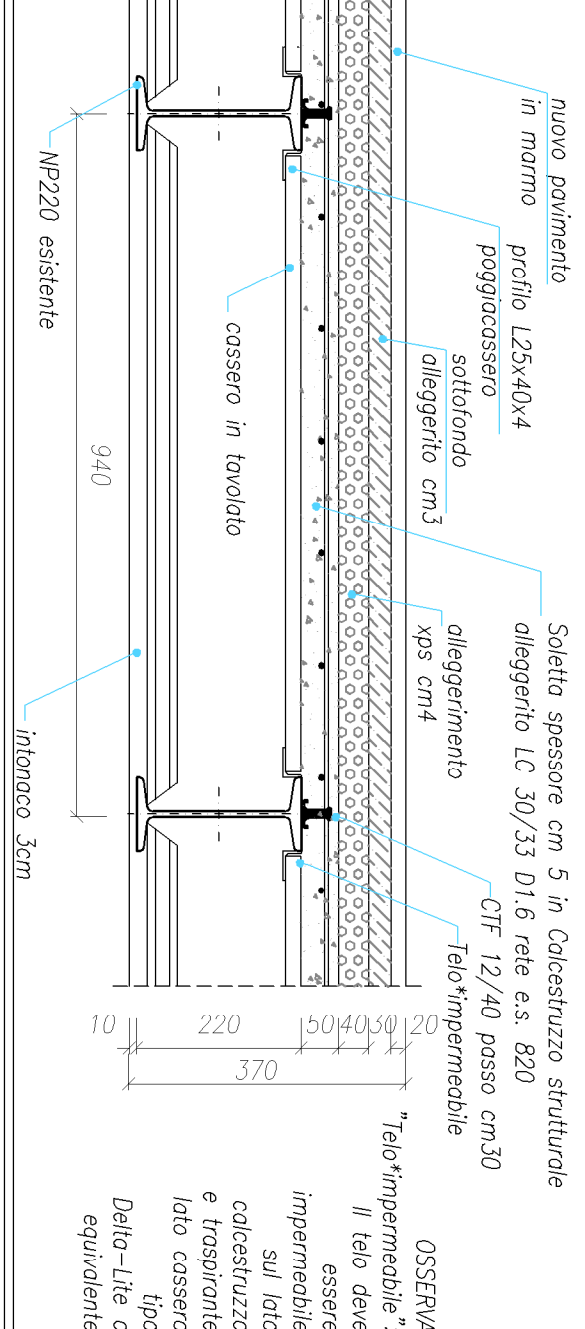
OSSERVA "telo impermeabile" il telo deve essere impermeabile sul lato coltellizzato e traspirante lato cassero tipo Delta-Lite o equivalente

CAMP0 BP, AI e AL

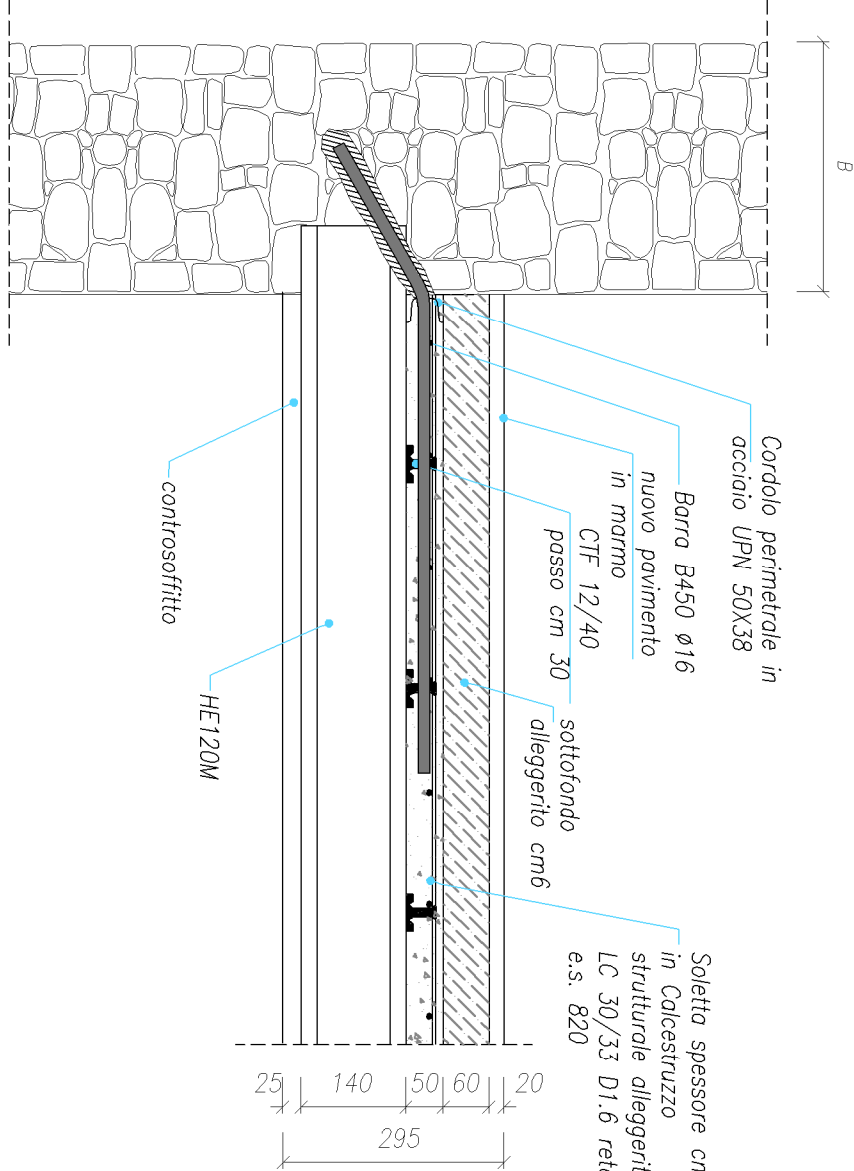
STATO DI FATTO – sezione trasversale – scala 1:10



STATO DI PROGETTO
Sezione trasversale – scala 1:10



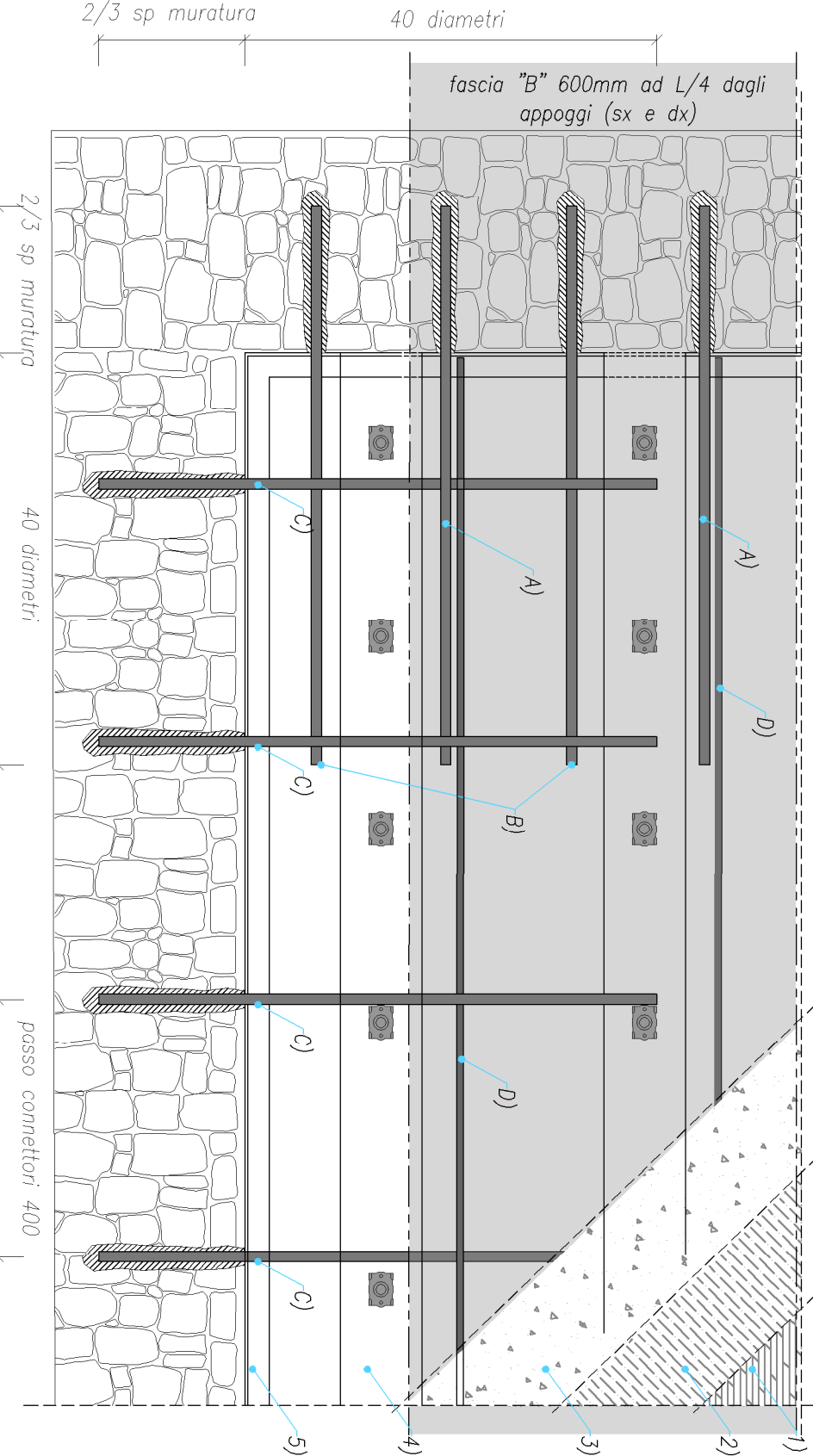
STATO DI PROGETTO
Sezione longitudinale – scala 1:10



NOTA:

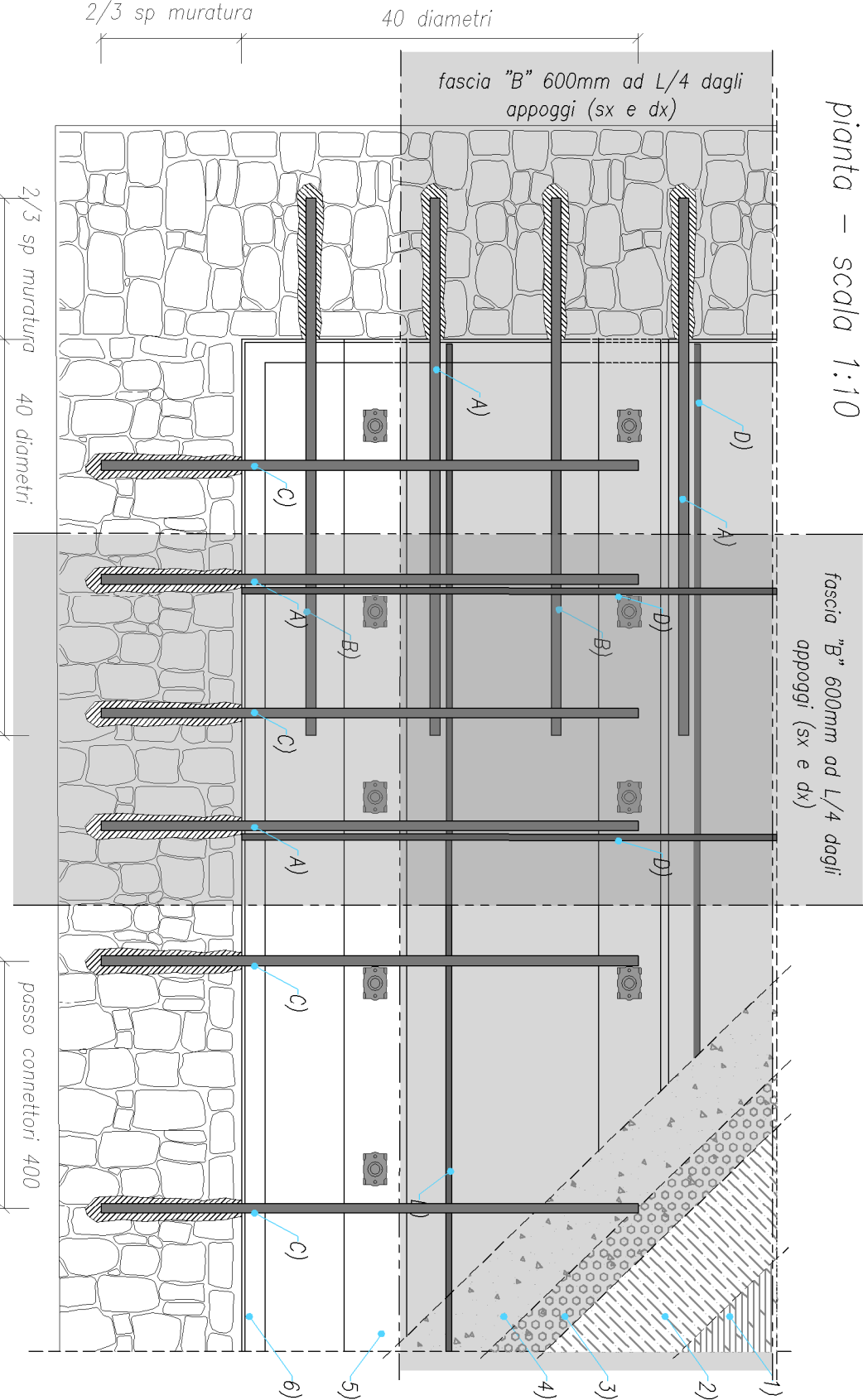
Quotora sia previsto l'intervento di rinforzo su campi di solai attigui, le barre Ø16/400** ad aderenza migliorata B450C devono essere disposte orizzontali, passanti nella muratura e collegate ai due IPE.

STATO DI PROGETTO
pianta – scala 1:10



- A) Ø16 aggiuntivo per garantire l'ancoraggio delle rete elettrosaldata all'interno delle fascie "B" inghiassate nella muratura con malta fluida o base di pure calce idraulica naturale NHL 3,5
B) Ø16/400** ad cm. B450C inclinate di 30° e inghiassate nella muratura con malta fluida o base di pure calce idraulica naturale NHL 3,5
C) Ø16/400** ad cm. B450C inclinate di 30° e inghiassate nella muratura con malta fluida o base di pure calce idraulica naturale NHL 3,5
D) Ø16 posti nella fascia "B" saldato al cordolo perimetrale
1) Pavimentazione 2 cm 2) Massello alleggerito cm 3) Soletta spessore 5cm in Calcestruzzo strutturale alleggerito LC 30/33 D16 rete e.s. Ø20 4) Trave in acciaio ex novo 5) Cordolo perimetrale in acciaio S275JR IPE 50x38 saldato sui profili in acciaio

STATO DI PROGETTO
pianta – scala 1:10



- A) Ø16 aggiuntivo per garantire l'ancoraggio delle rete elettrosaldata all'interno delle fascie "B" inghiassate nella muratura con malta fluida o base di pure calce idraulica naturale NHL 3,5
B) Ø16/400** ad cm. B450C inclinate di 30° e inghiassate nella muratura con malta fluida o base di pure calce idraulica naturale NHL 3,5
C) Ø16/400** ad cm. B450C inclinate di 30° e inghiassate nella muratura con malta fluida o base di pure calce idraulica naturale NHL 3,5
D) Ø16 posti nella fascia "B" saldato al cordolo perimetrale
1) Pavimentazione 2 cm 2) Massello alleggerito cm 3) pannello xPS sp=4cm 4) Soletta spessore 5cm in Calcestruzzo strutturale alleggerito LC 30/33 D16 rete e.s. Ø20 5) Trave in acciaio esistente 6) Cordolo perimetrale in acciaio S275JR IPE 50x38

TABELLA DEI MATERIALI DI PROGETTO:

ACCIAIO PER CARRENERIA METALLICA :

- S 275 JR conforme a quanto prescritto dal D.M. 14.01.2008 al p.to 4.2.1.1, ovente le seguenti caratteristiche meccaniche:
 - tensione caratteristica di snervamento $f_{yk} = 275 \text{ N/mm}^2$
 - tensione caratteristica di rottura $f_{tk} = 430 \text{ N/mm}^2$

- S 355 J0W conforme a quanto prescritto del D.M. 14.01.2008 al p.to 4.2.1.1, ovente le seguenti caratteristiche meccaniche:
 - tensione caratteristica di snervamento $f_{yk} = 355 \text{ N/mm}^2$
 - tensione caratteristica di rottura $f_{tk} = 510 \text{ N/mm}^2$

BULLONI : ad alta resistenza di classe 8.8 ovente le seguenti caratteristiche:

- tensione caratteristica di snervamento $f_{yk} = 640 \text{ N/mm}^2$
- tensione caratteristica di rottura $f_{tk} = 800 \text{ N/mm}^2$

LEGNO: legno lamellare di classe GL28H

PANNELLO XLAM: Pannello in legno massello di classe C24 (le cui caratteristiche sono definite secondo la UNI EN 338 – 2004), composto da 3 lamelle ciascuna di spessore 20mm.

ACCIAIO PER C.A.: B450C ad aderenza migliorata

CAUDANA COLLABORANTE IN C.A.S. LEGGERO STRUTTURALE: LC 30/33 Classe di massa D1.6

RIPRISTINI MURARI: Elementi in laterizio pieno conformi alle norme UNI EN 771 e provviste di marcatura CE

RINFORZI SRG:

- tessuti unidirezionali formati da micro-trefoli di acciaio UHTSS ad altissima resistenza galvanizzati – Tensione caratteristica a trazione del nastro: $\sigma_{nastro} > 3000 \text{ MPa}$ – Modulo elastico del nastro: $E_{nastro} > 190 \text{ GPa}$ – spessore equivalente del nastro: $t_{nastro} = 0,084 \text{ mm}$

- ZZZ Altro proprietà
Intervento di ricostruzione del solaio sul campo BI
Intervento di rinforzo del solaio sui campi BP, AI e AL



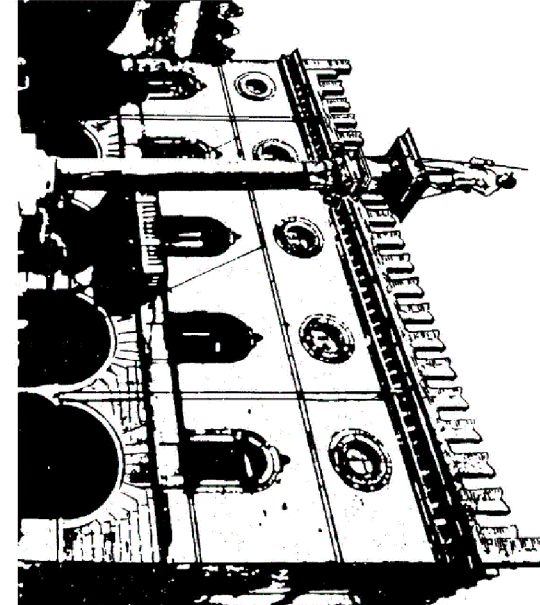
INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI SUI SOLAI – PIANO PRIMO

NOTE E PRESCRIZIONI DI CANTIERE:

- Tutte le misure devono essere controllate in cantiere;
- Effettuare a campione delle prove di sfilamento e di resistenza a taglio delle barre inghiassate per verificare insieme alla Direzione Lavori la congruenza con la resistenza di progetto.



INTERVENTI LOCALI DI MIGLIORAMENTO NECESSARI ALLA MITIGAZIONE DELLE PRINCIPALI VULNERABILITÀ DELLA RESIDENZA MUNICIPALE
PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO



Progettazione: ASDEA SRL Ing. Andrea Beggli Prof. Ing. Andrea Benedetti		Il Responsabile del Proseguimento: Dot. Ing. Claudio Bondi Arch. Michele Berti	
CARTOLLO		TAVOLAN	
INTERVENTI LOCALI		08 IL	
PARTICOLARI INTERVENTI SUI SOLAI DEL PIANO PRIMO b)		SCALA: VARIABILE	
Fornito da: AI		Fornito da: AI	
Data: OTTOBRE 2016		Data: OTTOBRE 2016	